

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00033478

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda NR

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pala d'altare

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna Immacolata

SGTT - Titolo L'Immacolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	FC
<b>PVCC - Comune</b>	Forlì
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1510
<b>DTSF - A</b>	1510
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Palmezzano Marco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1459-1463/ 1539
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001159

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	242
<b>MISL - Larghezza</b>	220

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Si nota una fenditura, a destra, in corrispondenza del cielo sopra il viso della Vergine

## RS - RESTAURI

### RST - RESTAURI

<b>RSTD - Data</b>	1936
--------------------	------

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

	Singolare e nuova la composizione della tavola, la cui scena si svolge in un vario paesaggio raffigurato nel chiarore dell'alba: nel mezzo è la città di Forlì (simboleggiante Gerusalemme), a destra un'alta rupe sulla quale si stagliano nitidi due alberi, a sinistra, una successione di colline, colorate dal verde all'azzurro. Ampia la parte data al cielo, col Padre Eterno benedicente (in veste rossa e ampio manto) attorniato da una nube di angeli. In primo piano sono cinque figure inginocchiate. La prima a destra è S. Stefano in rossa dalmatica, col libro e la palma del martirio. Segue l'Immacolata con le abituali caratteristiche della
--	--

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Vergine non ancora madre: la veste rossa, il manto turchino, il capo scoperto e le mani giunte. La natura della fanciulla è rivelata dall'angioletto che le sta di fronte, inginocchiato, e dispiega un filatterio. A sinistra, due vescovi: il primo (già interpretato come S. Ruffillo e poi trasformato in S. Barbaziano) è S. Anselmo (in veste bianca e pianeta decorata con figure di santi): il suo nome è rivelato dalle parole del libro aperto davanti a lui. L'altro vescovo è S. Agostino, in mitra e piviale (la sua presenza è giustificata dall'aver affermato il futuro dogma di Maria, nel trattato "De Natura et Gratia" (1956, p. 462). Cornice originale.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Immacolata; Padre Eterno; angelo; Sant'Anselmo; Sant'Agostino; S. Stefano. Attributi: (Immacolata) veste rossa; manto turchino; capo scoperto; mani giunte; (Padre Eterno) veste rossa; manto; nube di angeli; (S. Stefano) dalmatica; libro; palma del martirio; (angelo) filatterio; (Sant'Anselmo) veste bianca; pianeta decorata; (Sant'Agostino) mitria; piviale.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sul terreno, oltre il libro aperto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MARCUS PALMIZANUS/ FOROLIVIENSIS FATIEBAT/ MDX
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nel nastro vicino all'angelo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	...MATRE FILII MEI SINE PECCATO ORIGINALI CONCEPTA
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Secondo l'atto di commissione (1956, pp.330 e 460) la splendida tavola del Palmezzano che impegnò l'artista nel biennio 1509-1510, fu dapprima collocata sull'altare maggiore della chiesa; poi, quando nel 1515 fu terminata la cappella del Sacramento, venne spostata più avanti e ricavata dalla demolizione di altre cappelle laterali. La pala rimase al suo posto e la cappella venne detta "dei Ferri". Nella seconda metà del '500, quando la cappella era sotto lo iuspatronato della famiglia Merlini, un suo membro, di nome Barbaziano, diede incarico a un pittore (probabilmente Livio Modigliani) di trasformare una figura della tavola in quella del Santo del suo nome con una totale ridipintura che interessò anche il Santo vicino (i due a sinistra) e occultò parte del paesaggio. Nel 1936 la pala è stata riportata alla sua iconografia originaria. Si è già detto della confusione nella interpretazione dei due santi a sinistra che sono quelli che più fervidamente hanno affermato la verità del futuro dogma rappresentato. Anche i committenti (la Confraternita del Corpus Domini e quella del SS. Sacramento) imposero all'artista la figura di S. Stefano (poiché S. Mercuriale era prima dedicata a questo Santo) nella pala e nella predella, e il soggetto della Resurrezione di Cristo nella

lunetta (dove sarebbe stato invece piu' logico rappresentare un episodio della vita di Maria; 1956, p. 87). L'opera, sia per il soggetto nuovo che per la bellezza, dovette suscitare molto interesse. Una prova è che quasi immediatamente fu presa a modello dal pittore cotignolese Girolamo Marchesi (nel 1512, per la chiesa di S. Francesco a S. Marino) per una tavola firmata e datata e completa di cartigli coi nomi sotto ogn i figura dei Santi: proprio a questo si deve la completa spiegazione iconografica della pala (1956, p.463).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SPSAEBO 00111162

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Casadei E.

**BIBD - Anno di edizione**

1928

**BIBH - Sigla per citazione**

10000010

**BIBN - V., pp., nn.**

pp.33-34

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Grigioni C.

**BIBD - Anno di edizione**

1956

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 85 e segg; p. 460 e segg.

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Bazzoli B.-Selli S.

**BIBD - Anno di edizione**

1960

**BIBN - V., pp., nn.**

pp.66-68

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Lucco M.

**BIBD - Anno di edizione**

1987

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 723

**BIBI - V., tavv., figg.**

vol. II

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Bellini E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Colombi Ferretti A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Goretti P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	